

Friuli – USA, link diretto in campo tecnologico : iVision entra nella Camera di Commercio americana: è l'unica azienda del FVG

Da oggi il Friuli Venezia Giulia e gli USA saranno più vicini. iVision, società specializzata in nuove tecnologie e comunicazione digitale, con sede principale a Udine e divisioni anche a Milano, Trento e Bolzano, è entrata a far parte dell'American Chamber of Commerce of Italy (AmCham), istituzione esclusiva affiliata alla Confindustria statunitense che riunisce oltre 3 milioni di imprese tra le più importanti al mondo. iVision è l'unica azienda a rappresentare il Fvg nell'ente camerale d'oltreoceano. "Questa affiliazione – commentano i responsabili – proietta noi ma anche tutto il sistema produttivo regionale nell'olimpico mondiale dell'economia, vicini a colossi come Google, Coca Cola, McDonalds e molti altri: un'occasione davvero unica per intrecciare nuove relazioni commerciali e tecnologiche e spingere il nostro territorio in una dimensione ancora più internazionale". Fondata nel 1915 a Milano l'AmCham è un'organizzazione esclusiva guidata dall'ad di Helvet Packard Italia Stefano Venturi, aperta solo aziende molto selezionate, leader mondiali in diversi settori produttivi. E' socio fondatore dell'European Council of American Chambers of Commerce, l'organismo che tutela il libero scambio tra Unione Europea e Stati Uniti. La sua mission è sviluppare e favorire le relazioni economiche e culturali tra gli Usa e l'Italia, tutelando gli interessi degli associati nell'ambito dell'attività di business tra i due Paesi. Nel Consiglio di amministrazione siedono circa 40 tra i massimi esponenti delle

imprese multinazionali americane e italiane. iVision è entrato a farne parte, dopo un lungo processo di selezione, con la divisione trentina iSite, specializzata in particolare in tecnologie applicate al turismo e alla PA. “Il nostro primo obiettivo – fa sapere il direttore di iSite Matteo Macoratti – sarà quello di proporre il nostro know how e stringere relazioni concrete con le aziende associate. Come iSite abbiamo un’esperienza più che ventennale nello sviluppo di tecnologie avanzate per la PA, con applicazioni nel campo della sicurezza ambientale come il monitoraggio di acque e nevi per la Protezione civile, e nel turismo, dove lavoriamo per alcune delle più importanti Apt italiane. Tutte competenze che possono essere esportate all’estero”. Nel turismo, in particolare, iSite ha sviluppato software proprietari che gestiscono l’80% di tutte le tecnologie per il turismo del Trentino Alto Adige (con clienti come Val di Fassa, San Martino di Castrozza, Val di Sole, Lago di Garda, Bolzano e molti altri), controllando oltre 100 mila richieste di turisti all’anno. Le tecnologie sviluppate vanno incontro a esigenze sempre più complesse e sono frutto di attività di ricerca e sviluppo in continua evoluzione. La società trentina è stata assorbita da iVision nel 2013, entrando a far parte di un gruppo che oggi conta oltre 35 addetti specializzati in Ict, grafica, design e comunicazione e più di 700 clienti, con collaborazioni con alcuni dei brand industriali più noti a livello italiano ed estero tra cui De’Longhi, Bauli, Despar, Panaria Group e molti altri.

Nella foto: uffici iVision di Udine